



In attuazione dell'accordo di collaborazione
tra Regione Lombardia e Centro
Ge.S.Di.Mont. per attività
di ricerca scientifica ed applicata
e di diffusione della conoscenza
inerente il territorio montano lombardo

Seminario

LA FILIERA DELLA CASTAGNA IN ORSIGNA (Pistoia) TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE

27 febbraio 2017
ore 17.00

Aula Magna
Università
della Montagna
Via Morino, 8
Edolo (BS)

Tutti gli
interessati
sono invitati

Partecipazione
libera e gratuita



Per seguire
gli incontri
in streaming
o rivedere le
registrazioni
[CLICCA QUI](#)

Relatore

Gianpaolo Uristani e Tommaso Corrieri

Soci fondatori della società agricola Arum

Contenuti

Era uso, nell'Appennino toscano, dire dei suoi abitanti che si nutrissero di "pan di legno e vin di nuvoli". Il loro pane veniva prodotto dalle castagne, frutti delle selve; il loro vino non era altro che pioggia venuta dal cielo. Terra e cielo, dunque, a nutrire spontaneamente gli uomini.

L'immaginario che mitizza l'idea della comunità montana, come luogo di una socialità salubre e in armonia con la natura, trova sostanza reale nell'**economia del castagno**. Questo rappresenta ciò che noi tentiamo con ogni sforzo di recuperare, rispettando la vita dei castagneti nel corso del loro ciclo annuale. Infatti la **farina di castagne** è stata da sempre alla **base dell'alimentazione** degli abitanti della valle dell'**Orsigna** dagli inizi del secolo scorso e tuttora rappresenta un elemento saldo anche per i pochi abitanti rimasti.



Con "**filiera della castagna**" si definisce l'insieme di buone pratiche attraverso le quali dalla castagna si ottengono prodotti derivati come la farina.

Scopo del seminario è descrivere il **procedimento per ottenere farina dalle castagne** all'interno di un contesto sociale che necessita di nuova linfa vitale. L'ambizione di miscelare la forza dei giovani con il sapere dei vecchi saggi può essere un'arma vincente. **Giovani imprenditori agricoli** attraverso il **rafforzamento della filiera**, ispirata ai procedimenti più antichi, tentano di mettere in atto un'economia del castagno che rispetti la natura e rappresenti un motivo di **avvicinamento sociale intergenerazionale**.